

Un atto di lettura è una proiezione di se stessi nel mondo.

Immaginiamo sempre un lettore in fase ricettiva, passivamente pronto ad accogliere le parole altrui, le visioni di un altro come fosse un vaso che chiede solo di essere riempito e usato.

Ma non è così.

Se la scrittura fosse un continuum senza interruzioni, una grafia infinita capace di coprire tutte le fratture del mondo, e riempirle, allora, forse, chi legge sarebbe come cera da plasmare e il senso stesso del mondo sarebbe uguale per tutti.

Ogni scrittura, invece, lascia spazi bianchi; crea lacune e vuoti e, in quella discontinuità, chi legge proietta il proprio respiro: è un battito d'ali che modifica il mondo.

Leggere appartiene alla *teoria del caos* perché quel battito d'ali, che è l'atto di lettura concreto, reale, compiuto da chi legge in un momento preciso della sua giornata e della sua vita, scatena una serie infinita di catastrofi.

Sconvolge innanzitutto il mondo stesso del lettore: quello passato, che questa nuova "lente" fruga fin nelle fondamenta e negli anfratti ristabilendo legami tra cause ed effetti mai visti prima, mai assunti come propri; ma anche il mondo futuro, perché altrettanto bruscamente l'immagine di noi stessi diventa un'ombra anomala proiettata in un paesaggio estraneo, che appare verosimilmente possibile.

A volte, in questa possibilità, sembra davvero che ogni storia sia stata già scritta, ed esista da sempre, come sussurra Borges.

La catastrofe coinvolge però anche il mondo del libro: la visione che apparteneva a un autore, in parte, si dissolve e diventa altro e cambia per ogni lettore che avrà in mano quel libro; per ogni battito d'ali di ogni lettura l'autore sarà privato di se stesso e in balia di una forza oceanica, discontinua e sovraperonale.

*Siamo uno vicino all'altro su questa panchina nella stazione. Leggiamo ciò che all'esterno appare il medesimo libro. Ma siamo due lettori diversi. Due battiti diversi. E nulla è uguale.*



~~Il titolo di questo documento è "Storie Di Resistenza: La Teoria Del Caos".~~